

Obiettivi della misura

Nell’ambito dell’Asse 3 del PSR, **la Misura 311** si prefigge l’obiettivo di consolidare l’occupazione nelle aree rurali e creare nuovi posti di lavoro attraverso forme di diversificazione delle attività aziendali, sostenendo lo sviluppo di attività non agricole ad integrazione del reddito della famiglia dell’imprenditore agricolo. In particolare, **l’Azione C** di tale Misura – “**Diversificazione verso attività non agricole – Altre forme di diversificazione**”, punta a diversificare l’economia rurale promuovendo le seguenti attività:

- a) Attività ricreative-culturali;
- b) Faunistiche-cinologiche;
- c) Escursionistiche-sportive-ippoturismo;
- d) Agricoltura sociale;
- e) Fruizione del territorio-valorizzazione delle tradizioni;
- f) Vendita diretta dei prodotti tipici;
- g) Adozione animali-raccolta diretta dei prodotti aziendali;
- h) Trasformazione/commercializzazione connesse all’attività agricola di prodotti fuori allegato I.

Sono disponibili, fino al 2013, euro 10.893.258,00, di cui il 10% destinato al “pacchetto giovani”

Cosa finanzia

- a) **nuove realizzazioni e adattamento di spazi esterni nell’ambito aziendale, compresi il ripristino e la manutenzione straordinaria della viabilità di accesso;**
- b) **ristrutturazione, recupero riqualificazione e adeguamento di fabbricati e manufatti aziendali esistenti, compresi la possibilità di ampliamento della volumetria esistente; i predetti fabbricati possono essere ampliati fino ad un massimo del 30% della cubatura esistente e comunque per non più di 300 metri cubi** (in ogni caso l’aumento volumetrico deve essere congruo rispetto all’attività che si andrà a svolgere); **l’installazione e il ripristino di impianti termici e telefonici, nonché la realizzazione di servizi e dotazione necessari per l’attività da realizzare;**
- c) **realizzazione di volumi tecnici e servizi igienici necessari alle attività;**
- d) **realizzazione di opere connesse al superamento di barriere architettoniche, nonché all’adeguamento alla normativa igienico-sanitaria e di prevenzione dei rischi;**
- e) **opere e attrezzature connesse all’attività da realizzare; supporti audio-visivi e multimediali; cartelloni, arredi, allestimento di locali e spazi per la degustazione e assaggio di prodotti tipici, laboratori del gusto, giardini botanici di essenze tipiche della zona, minizoo di razze animali autoctone utili per la salvaguardia della biodiversità, gabbie, recinzioni ed altre attrezzature finalizzate alle attività faunistiche, supporti audio-visivi per l’illustrazione dei processi di produzione e trasformazione aziendale;**
- f) **acquisto di attrezzature e reti info-telematiche per l’accesso a collegamenti a banda larga, finalizzati alla gestione dell’attività;**
- g) **investimenti per la produzione di energia da fonti rinnovabili, integrati e proporzionati con gli interventi di cui ai punti precedenti.**

Beneficiari e requisiti

L’azione è rivolta ai beneficiari che non gestiscono attività agrituristiche, ma che intendono diversificare l’attività aziendale, pertanto è destinata agli imprenditori agricoli, in forma singola o associata e ai membri della famiglia agricola, singoli o associati.

Gli imprenditori agricoli singoli o associati, restando nell’ambito dell’attività agricola o di attività connesse, possono realizzare le seguenti attività: faunistiche-cinologiche, fruizione del territorio-valorizzazione delle tradizioni, vendita diretta dei prodotti tipici prevalentemente extra-aziendali di provenienza siciliana, adozione animali-raccolta diretta dei prodotti aziendali, trasformazione/commercializzazione connesse all’attività agricola di prodotti fuori Allegato I. I membri della famiglia agricola, singoli o associati, possono realizzare tutte le attività previste dalla Misura, come impresa diversa da quelle agricola.

I beneficiari, all’atto della presentazione della domanda, pena l’inammissibilità della stessa, devono rispettare le seguenti condizioni e possedere i seguenti requisiti:

rispetto delle norme obbligatorie applicabili all’investimento interessato; affidabilità del soggetto beneficiario (cioè il soggetto non deve avere ricevuto provvedimenti di decadenza totale con relativa revoca degli aiuti con recupero delle somme relativamente ai programmi di sviluppo rurale della nuova e vecchia programmazione).

Per l’ammissibilità della domanda, inoltre, il progetto presentato dovrà essere esecutivo, definitivo e immediatamente cantierabile. Tale progetto dovrà dimostrare la reale fruibilità delle strutture oggetto del finanziamento per almeno 90 giorni all’anno e per l’intero periodo relativo al vincolo di destinazione d’uso stabilito dalla normativa vigente. Tutti gli investimenti dovranno essere realizzati all’interno dell’azienda agricola.

Spese ammesse e aiuti

Sono ammissibili a finanziamento opere con prezzi unitari desunti dal vigente prezzario regionale per opere e/o investimenti nelle aziende agricole; opere non contemplate nel prezzario agricoltura, con prezzi unitari desunti dai prezzari regionali vigenti, al netto delle spese generali e dell’utile d’impresa; tipologie di opere specifiche non desumibili dai prezzari di riferimento, con prezzi unitari desunti da specifiche analisi prezzi, corredati da tabelle provinciali per la manodopera, listini ufficiali dei prezzi elementari e tabelle ufficiali con tempi di realizzazione (in ogni caso l’Amministrazione si riserva di valutare la congruità dei costi previsti); opere in economia, cioè opere in cui il beneficiario, anziché rivolgersi a un’impresa specializzata, provvede per conto proprio; acquisizione di beni materiali (impianti, macchinari, ecc.) non compresi nelle voci delle spese di riferimento; spese relative ad attività informative e pubblicitarie sulle opere realizzate; acquisto, o leasing con patto di acquisto, di nuove macchine e attrezzature, compresi i programmi informatici, fino a un massimo del loro valore di mercato; spese generali come onorari professionisti e consulenti, ricerche di mercato, studi di fattibilità, acquisizione di brevetti e licenze, fino al 12% delle spese ammissibili al netto dell’IVA; interessi passivi, solo nel caso in cui l’aiuto sarà erogato in forma diversa da quella in conto capitale; spese bancarie per la tenuta di un c/c appositamente aperto e dedicato all’investimento e spese per garanzie fidejussorie, nonché per l’acquisizione di autorizzazioni, pareri e nulla-osta.

Non sono ammissibili, le spese per gli investimenti finalizzati a sostituire dotazioni preesistenti; le spese per la realizzazione, l’acquisto e la ristrutturazione di fabbricati ad uso residenziale; le spese per l’acquisto di macchine, attrezzature e

materiale usato (garanzia del concedente, costi di rifinanziamento degli interessi, spese generali, oneri assicurativi, ecc.); le spese per le opere di manutenzione ordinaria; le spese per l’acquisto di terreni e beni immobili; la realizzazione di opere edili in economia; l’acquisto di animali; i costi per le certificazioni; acquisto di veicoli, arredi di ufficio non pertinenti con l’attività che si intende svolgere; acquisto di scorte di magazzino, materiale monouso comunque di facile consumo; cure culturali e risarcimento fallanze. L’investimento deve essere mantenuto per un periodo di almeno cinque anni.

Come partecipare

La misura è attivata attraverso bandi aperti a sessioni predeterminate, caratterizzati dalla procedura di “stop and go”, con sottofasi temporali con frequenza periodica per la raccolta delle domande, intercalate da sottofasi istruttorie. I beneficiari dovranno presentare la domanda di aiuto attraverso il sistema informatico SIAN.

Nel caso di accesso al finanziamento ai sensi del Regolamento CE 1998/2006 della Commissione, relativo all’applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di importanza minore (de minimis), l’importo dell’aiuto concesso ad una medesima impresa non può superare i 200.000 euro nell’arco di tre esercizi finanziari con un intensità di aiuto pari al 75% e le istanze potranno essere presentate nelle seguenti sottofasi:

1° sottofase	dal 14.06.2010	al 31.08.2010
2° sottofase	dal 15.12.2010	al 30.03.2011
3° sottofase	dal 01.07.2011	al 30.09.2011

Sino al 31/12/2010 sarà possibile accedere al finanziamento concesso ai sensi dell’articolo 3 del D.P.C.M. 3 giugno 2009 in applicazione della Comunicazione della CE – Quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’accesso al finanziamento nell’attuale crisi finanziaria ed economica - 2009 C. 16/01, approvato con decisione CE C (2009) 4277 del 28.05.2009 (aiuto n° 284/2009). In tal caso l’aiuto concesso ad una medesima impresa non può superare i 500.000,00 euro nel triennio dal 1° gennaio 2008 al 31dicembre 2010 e le istanze potranno essere presentate in una unica fase:

1° fase	dal 14.06.2010	al 31.08.2010
---------	----------------	---------------

La domanda di aiuto deve essere redatta sia preventivamente sul sistema informativo del SIAN, sia, completata la procedura informatica, in formato cartaceo. La domanda in forma cartacea dovrà essere presentata, in duplice copia, entro le ore 13.00 del 10° giorno successivo al rilascio informatico della stessa, presso Assessorato Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari al seguente indirizzo: Assessorato Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari - Dipartimento Regionale Interventi Infrastrutturali, Viale Regione Siciliana, 4600 - 90145 Palermo. Nella parte esterna della busta o plico, dovrà essere riportata la seguente dicitura: PSR Sicilia 2007/2013 Misura 311 - Diversificazione verso attività non agricole” - azione C “Altre forme di diversificazione” - Sottofase n. _____. Inoltre, dovranno essere indicati gli estremi del soggetto richiedente (mittente). Il rilascio informatico della domanda, attraverso il sistema SIAN, deve avvenire entro e non oltre la data di scadenza della relativa sottofase prescelta per la presentazione della domanda di aiuto. Alla domanda dovranno essere allegati i documenti inerenti l’immediata cantierabilità degli interventi, oltre ad elaborati, schede e relazioni tecniche, e quelli di tipo amministrativo, come autorizzazioni, nulla osta etc.

